

**CONSIGLIO COMUNALE**

DELIBERAZIONE N. 62	SEDUTA DEL 21.08.2014
OGGETTO: Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2014, Bilancio Pluriennale 2014-2016, Relazione Previsionale e Programmatica 2014-2016 – Approvazione.	

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **ventuno** del mese di agosto alle ore **21.02** nella sala consiliare del Comune, convocato con avvisi scritti recapitati agli interessati, giusti referti in atti, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica per trattare in prima convocazione gli affari iscritti all'ordine del giorno che è stato, a termini di legge, pubblicato all'albo pretorio.

	<i>NOMINATIVI</i>	<i>Pres.</i>	<i>Ass.</i>		<i>NOMINATIVI</i>	<i>Pres.</i>	<i>Ass.</i>
1	<i>Tambellini Alessandro - Sindaco</i>	X		20	Leone Luca		X
2	Allegretti Marcello		X	21	Lucchesi Virginia	X	
3	Amanti Francesco	X		22	Macera Mauro		X
4	Angelini Piero		X	23	Martinelli Marco	X	
5	Azzarà Antonino	X		24	Mercanti Valentina		X
6	Battistini Francesco	X		25	Monticelli Angelo		X
7	Bertolucci Alessandro		X	26	Moriconi Paolo	X	
8	Bonturi Renato	X		27	Mura Giorgio		X
9	Buchignani Nicola		X	28	Pagliari Lucio	X	
10	Buchignani Ruggero	X		29	Petrone Antonio	X	
11	Cantini Claudio	X		30	Piantini Beatrice	X	
12	Curione Diana	X		31	Picchi Enrica	X	
13	Fava Lido		X	32	Reggiannini Carla	X	
14	Fazzi Pietro		X	33	Rosellini Daniela		X
15	<i>Garzella Matteo</i>	X					
16	Ghilardi Giovanni	X					
17	Giorgi Laura		X				
18	Giovannelli Andrea	X					
19	Lenzi Roberto	X					
Presenti all'apertura della seduta n. 20 consiglieri.							
Presiede		Dott. Matteo Garzella – Presidente del Consiglio Comunale.					
Segretario Generale		Dott. Sabina Pezzini.					

Il Presidente, riconosciuto il numero legale dei consiglieri presenti, dichiara aperta la seduta e designa come scrutatori i consiglieri: Azzarà Antonino, Reggiannini Carla, Petrone Antonio.

Hanno partecipato alla seduta – entrati dopo l'appello – i sigg.ri consiglieri Buchignani Nicola, Fava Lido, Fazzi Pietro, Mercanti Valentina.

Hanno inoltre presenziato alla seduta gli Assessori: Cecchetti Enrico, Lemucchi Giovanni, Marchini Celestino, Raspini Francesco, Sichi Antonio, Vietina Ilaria Maria.

Il Consiglio Comunale

Preso visione della proposta di deliberazione avente per oggetto *“Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2014, Bilancio Pluriennale 2014-2016, Relazione Previsionale e Programmatica 2014-2016 - Approvazione schema”* presentata dal Settore Dipartimentale 1, U.O. 1.1 *“Programmazione e Bilanci”*, così come redatta dal responsabile del procedimento e conservata in atti al fascicolo;

udita l'illustrazione della proposta da parte dell'Assessore Cecchetti e gli interventi successivi dei consiglieri Lucchesi, Lenzi, Martinelli, Battistini, Fazzi, Cantini e Amanti integralmente registrati e conservati agli atti della seduta;

premesse che

l'art. 162 comma 1, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs 18.08.2000 n. 267 (d'ora in poi T.U.E.L.), stabilisce che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario in termini di competenza, per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario, pubblicità e che la situazione corrente non può presentare un disavanzo;

gli artt. 170 e 171 T.U.E.L. prescrivono di allegare al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica ed un bilancio pluriennale di competenza, di durata pari a quelli della Regione di appartenenza e comunque non inferiore a tre anni;

l'art. 174 T.U.E.L. dispone che lo schema di bilancio annuale di previsione, la relazione revisionale e programmatica, e lo schema del bilancio pluriennale sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione. Il bilancio annuale di previsione è deliberato dall'organo consiliare entro il termine previsto dall'art. 151 T.U.E.L.;

l'art. 151, comma 1, T.U.E.L. fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministero dell'Interno d'intesa con il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali;

il Ministero dell'Interno, con decreti del 19 dicembre 2013 e 13 febbraio 2014, pubblicati rispettivamente sulla G.U. n. 302 del 27 dicembre 2013 e n. 43 del 21 febbraio 2014, ha differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 da parte degli enti locali dapprima al 28 febbraio e, successivamente, al 30 aprile 2014. In seguito, con decreto del 29 aprile 2014, pubblicato sulla G.U. n. 99 del 30 aprile 2014, ha ulteriormente differito tale termine dal 30 aprile al 31 luglio 2014;

l'articolo 1 comma 169 della Legge 27.12.2006 n. 296 (Legge Finanziaria per l'anno 2007), dispone che gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento mentre, in caso di mancata approvazione, le aliquote si intendono prorogate di anno in anno. Pertanto, in virtù di tale disposizione normativa, tutte le tariffe, aliquote, maggiorazioni e addizionali, non oggetto di appositi atti di revisione o modifica adottati nell'ambito della manovra finanziaria complessiva relativa all'esercizio 2014, devono intendersi confermate e quindi prorogate nella misura già stabilita per l'esercizio precedente;

con deliberazione della Giunta Comunale n. 161 del 15.07.2014, si è provveduto ad approvare, per l'esercizio 2014 ed in conformità alle disposizioni di cui all'art. 208 C.d.S., la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni alle norme del Codice della Strada;

con deliberazione della Giunta Comunale n. 164 del 18.07.2014 sono stati individuati i servizi a domanda individuale per l'anno 2014 e si è provveduto alla determinazione del relativo rapporto di copertura;

con deliberazione della Giunta Comunale n. 165 del 18.07.2014, si è provveduto ad approvare il Programma annuale delle forniture e servizi per l'anno 2014;

con deliberazione della Giunta Comunale n. 166 del 18.07.2014, è stata approvata la programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2014-2016, ai sensi del combinato disposto dell'art. 39 della Legge 449/1997 e dell'art. 91 T.U.E.L.;

con deliberazione della Giunta Comunale n. 116 del 20.05.2014, successivamente modificata con deliberazione della Giunta Comunale n. 147 del 01.07.2014, in conformità a quanto stabilito dall'art. 58 D.L. 25 giugno 2008 n. 112, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 Legge 6 agosto 2008 n. 133, si è provveduto a redigere l'elenco dei beni immobili non strumentali all'esercizio di funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione, necessario presupposto per l'adozione da parte del Consiglio Comunale, in sede di approvazione del bilancio, del piano delle alienazioni;

con deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 del 22.07.2014 è stato approvato il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2014-2016, ai sensi di quanto disposto dall'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 Legge 6 agosto 2008 n. 133;

con deliberazione della Giunta Comunale n. 40 del 25.02.2014 si è provveduto all'adozione dello schema del Programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2014-2016 e dell'elenco annuale 2014, successivamente modificato ed integrato con deliberazione della G.C. n. 154 del 08.07.2014;

con deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 29 luglio 2014 è stato definitivamente approvato il Piano degli investimenti di cui all'art. 9 del vigente Regolamento comunale di contabilità, che contiene al suo interno il Programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2014-2016 e l'elenco annuale 2014;

con deliberazione della Giunta Comunale n. 167 del 18.07.2014 è stato approvato lo schema del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 unitamente al Bilancio pluriennale ed alla Relazione previsionale e programmatica e per il triennio 2014-2016;

il bilancio di previsione è stato redatto secondo i modelli approvati con D.P.R. 194/1996 e nell'osservanza dei principi di unità, annualità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità e pareggio finanziario prescritti dall'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali e, nella redazione del bilancio pluriennale, si è tenuto conto del carattere autorizzatorio degli stanziamenti nello stesso iscritti;

il bilancio di previsione per l'esercizio 2014, in particolare, è stato redatto:

- considerando l'introduzione della IUC (imposta unica comunale), ad opera dell'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013 n. 147, con decorrenza 1 gennaio 2014. La IUC è in realtà suddivisa in tre fattispecie impositive che innovano il sistema, peraltro già complesso, dei tributi locali: l'IMU (Imposta municipale propria) di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali e di una componente riferita ai servizi, che si articola nella TASI (tributo sui servizi indivisibili), potenzialmente a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile (applicata nel Comune di Lucca ai soli proprietari) e nella TARI (tassa sui rifiuti), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore dell'immobile. Il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 18 del 06.05.2014, ha disciplinato l'introduzione di tali tributi con l'approvazione di apposito regolamento e, successivamente, con la deliberazione n. 19 del 06.05.2014 ha stabilito le aliquote e detrazioni applicabili ad IMU e TASI, nonché con deliberazione n. 23 del 06.05.2014 le tariffe TARI 2014;

- prevedendo la variazione del fondo di solidarietà comunale 2014 rispetto all'esercizio precedente per effetto dei tagli imposti dal D.L. 78/2010, dal D.L. 95/2012 ed in ultimo dalla L. 147/2013 (Legge di stabilità per il 2014) e dal D.L. 66/2014. In proposito occorre ricordare che solo alla fine del mese di giugno i dati relativi alla costituzione del Fondo di solidarietà comunale sono stati resi disponibili sul sito del Ministero dell'Interno – Dipartimento della Finanza Locale, ciononostante ad oggi rimane ancora da quantificare con esattezza l'attribuzione, a ciascun ente, della quota di riduzione di risorse imposta dal D.L. 66/2014 agli enti locali. Le previsioni iscritte in bilancio a tale titolo, devono quindi ritenersi una stima attendibile delle risorse disponibili, tuttavia suscettibili di variazioni e revisioni nel corso dell'anno (del resto come già avvenuto negli esercizi precedenti);
- applicando quanto disposto dall'art. 6 del D.L. 16/2014 in tema di contabilizzazione dell'IMU. Tale disposizione prevede infatti che *i Comuni iscrivono la quota dell'imposta municipale propria al netto dell'importo versato all'entrata del bilancio dello Stato* per l'alimentazione del Fondo di solidarietà comunale. In altri termini la previsione delle entrate IMU per il 2014 è ridotta per un importo pari alla quota di gettito (38,22%) stimato, che verrà trattenuto dal Ministero per alimentare la dotazione complessiva del FSC da distribuire tra tutti gli enti locali. La quota di alimentazione attribuita al Comune di Lucca per il 2014 è pari ad € 8.184.218,89, portati quindi in riduzione degli stanziamenti IMU;
- recependo le tariffe per servizi a domande individuale, diritti e canoni come da precedenti deliberazioni dell'organo esecutivo a valere per l'esercizio 2014;
- considerando, con riferimento alle entrate correnti, l'effettiva realizzazione delle stesse nel precedente esercizio, con le modifiche conseguenti al gettito tendenziale delle stesse valutabile al momento di redazione dell'atto;
- tenendo conto, con riferimento alle spese correnti, delle richieste formulate dai Settori Dipartimentali tuttavia ricondotte nell'ambito delle effettive disponibilità finanziarie dell'ente anche alla luce dei programmi di razionalizzazione e contenimento della spesa programmate e garantendo il rispetto dei vincoli prescritti dall'art. 6 del D.L. 78/2010;
- iscrivendo il fondo di riserva nel bilancio di previsione 2014 nei limiti percentuali di cui all'art. 166 , comma 2 *ter*, T.U.E.L. introdotto con il D.L. 174/12;
- iscrivendo una quota pari ad € 82.873 dell'avanzo vincolato di parte corrente risultante dal rendiconto della gestione dell'esercizio 2013 e destinato al finanziamento del Titolo I della spesa;
- nel rispetto di quanto previsto all'art. 6, comma 17, D.L. 95/2012, il quale dispone che *gli enti locali iscrivono nel bilancio di previsione un fondo svalutazione crediti non inferiore al 25 per cento dei residui attivi, di cui ai titoli primo e terzo dell'entrata, aventi anzianità superiore a 5 anni*, si è provveduto a costituire un apposito Fondo svalutazione crediti pari ad € 1.008.217, in conformità a quanto disposto dalla normativa vigente, oltre ad un ulteriore accantonamento pari ad € 1.699.928 a garanzia di entrate correnti iscritte a lordo nella competenza 2014 e da riscuotere a mezzo ruolo;
- utilizzando i proventi da permessi di costruire, per una quota di € 1.520.000 (pari al 88,37%) per il finanziamento di spese di investimento e destinando la quota residua di € 200.000 (pari al 11,63%) al finanziamento della spesa corrente, come consentito dall'art. 2, comma 8, Legge 244/2007, come da ultimo modificata dall'art. 10, comma 4 *ter*, D.L. 35/2013 nel testo integrato dalla Legge di conversione n. 64/2013;

- garantendo la corrispondenza tra gli investimenti indicati nel Piano triennale delle opere pubbliche e le risorse effettivamente allocate per la realizzazione delle stesse sia nel bilancio di previsione 2014 che nel bilancio pluriennale 2014-2016;
- assicurando che la previsione del ricorso a nuovi prestiti rispetti i limiti all'indebitamento di cui all'art. 204 T.U.E.L.;
- prevedendo infine le risorse necessarie a garantire la copertura dei debiti fuori bilancio segnalati in sede di redazione del rendiconto della gestione 2013, provvedendo a tal fine ad applicare una quota dell'avanzo vincolato al finanziamento di spese in conto capitale pari ad € 312.595,00. La copertura dei debiti fuori bilancio riconducibili alla spesa corrente è invece stata garantita mediante la ripartizione del costo degli stessi sul triennio 2014-2016;

il bilancio pluriennale 2014-2016 è stato redatto stimando gli oneri finanziari per il finanziamento degli investimenti programmati, delle assunzioni di personale indicate negli appositi atti di programmazione e dell'attività di recupero evasione in corso di realizzazione. Le spese di investimento inserite nel bilancio pluriennale risultano conformi alle direttive contenute nel Piano triennale delle opere pubbliche. I proventi derivanti dal rilascio dei permessi di costruire sono stati interamente destinati al finanziamento di spese di investimento sia per l'esercizio 2015 che 2016.

l'art. 31, comma 18, Legge 12 novembre 2011 n. 183 (Legge di stabilità 2012), dispone che *“il bilancio di previsione degli enti locali ai quali si applicano le disposizioni del patto di stabilità interno deve essere approvato iscrivendo le previsioni di entrata e di spesa di parte corrente in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrata e di spesa in conto capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti, sia garantito il rispetto delle regole che disciplinano il patto medesimo. A tale fine, gli enti locali sono tenuti ad allegare al bilancio di previsione un apposito prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno”*. Conseguentemente il Comune di Lucca, essendo sottoposto alla disciplina del Patto di stabilità interno, è tenuto ad ottemperare alla disposizione sopra richiamata, allegando al bilancio di previsione il prospetto sopra indicato;

l'art. 172, comma 1, lettera c), T.U.E.L., indica tra gli allegati obbligatori al bilancio di previsione *“la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865 e 5 agosto 1978, n. 457 - che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato”*;

in proposito il Settore Dipartimentale 4, con apposita nota prot. 65004 del 10.07.2014, ha comunicato che non ci sono aree da cedere in proprietà od in diritto di superficie nel corso dell'anno 2014 e pertanto non è necessario procedere all'approvazione della delibera di determinazione della quantità, tipo e prezzo di cessione sopra richiamata;

quanto sopra premesso

visto il Rendiconto per l'esercizio finanziario 2013, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 26.06.2014, esecutiva ai sensi di legge, le cui risultanze finali evidenziano un avanzo contabile di amministrazione di € 2.406.450,20 tuttavia non sufficiente a ricostituire i fondi vincolati afferenti la gestione corrente (essenzialmente concernenti l'accantonamento a Fondo svalutazione crediti) per un importo pari ad € 894.581,99. In proposito è opportuno segnalare che lo schema di bilancio di previsione 2014 prevede la integrale ricostituzione dei fondi vincolati di parte corrente sopra indicati e che il risultato di amministrazione 2013, seppure positivo, non era stato in grado di coprire. In particolare si è provveduto all'iscrizione di apposito Fondo svalutazione crediti nel Titolo I della spesa per un valore complessivo pari ad € 1.008.217, comprensivo della quota accantonata negli esercizi precedenti e non ricostituita, allocando a tal fine le necessarie risorse proprie. All'esito dell'approvazione del bilancio di previsione 2014, il “disavanzo tecnico” emerso in sede di rendiconto 2013, derivante dalla mancata integrale ricostituzione dei fondi vincolati, potrà dunque dirsi interamente applicato e finanziato;

vista la proposta di bilancio di previsione annuale per l'esercizio finanziario 2014 di bilancio di previsione pluriennale e di relazione previsionale e programmatica per il triennio 2014-2016;

ritenuto che sussistono tutte le condizioni previste dalla normativa vigente per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e dei suoi allegati;

vista la Legge 27 dicembre 2013 n.147 "Legge di stabilità 2014";

visti il D.L. 31 maggio 2010 n. 78 convertito nella Legge 30 luglio 2010 n. 122, il D.L. 6 luglio 2012 n. 95 convertito nella Legge 7 agosto 2012 n. 135, nonché da ultimo il D.L. 24 aprile 2014 n. 66 convertito nella Legge 23 giugno 2014 n. 89 e dato atto che la proposta di bilancio tiene conto dei vincoli alla spesa e delle riduzioni dei trasferimenti ivi contemplate;

visto il D. lgs.18 agosto 2000 n. 267 (T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali);

visto il vigente Regolamento comunale di contabilità ed in particolare il Titolo II rubricato "Programmazione e bilanci";

visto il parere del Responsabile del Servizio Economico-Finanziario, in ordine, rispettivamente, alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile del presente provvedimento, richiesti ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147bis comma 1 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e s.m.i e riportati sulla proposta di deliberazione;

visto che il Collegio dei Revisori dei Conti, in data 22.07.2014, ha reso il proprio parere favorevole ai sensi di quanto previsto dall'art. 239, comma 1, lettera b), T.U.E.L.;

visto il parere favorevole espresso dalla Commissione consiliare Politiche di Bilancio e Sviluppo Economico del Territorio nella seduta dell'8 agosto 2014;

visto lo statuto comunale;

visto l'art. 42 del D.lgs. 18.8.2000 n. 267;

sottoposta all'approvazione dell'Assemblea la proposta di delibera a seguito di votazione effettuata mediante procedimento elettronico,

Presenti e prenotati	20	Garzella Matteo, Tambellini Alessandro, Martinelli Marco, Battistini Francesco, Moriconi Paolo, Bonturi Renato, Picchi Enrica, Curione Diana, Lucchesi Virginia, Giovannelli Andrea, Ghilardi Giovanni, Cantini Claudio, Petrone Antonio, Reggiannini Carla, Mercanti Valentina, Pagliaro Lucio, Buchignani Ruggero, Amanti Francesco, Piantini Beatrice, Lenzi Roberto.
favorevoli	17	Garzella Matteo, Tambellini Alessandro, Battistini Francesco, Moriconi Paolo, Bonturi Renato, Picchi Enrica, Curione Diana, Lucchesi Virginia, Giovannelli Andrea, Ghilardi Giovanni, Cantini Claudio, Petrone Antonio, Reggiannini Carla, Mercanti Valentina, Pagliaro Lucio, Buchignani Ruggero, Piantini Beatrice.
contrari	2	Martinelli Marco, Lenzi Roberto.
astenuiti	1	Amanti Francesco.

d e l i b e r a

1. di approvare il **bilancio di previsione** per l'esercizio 2014 (*allegato A*) nelle risultanze di cui al seguente quadro riassuntivo e che, allegato al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale:

Entrate	Previsioni di competenza
Titolo I – Entrate Tributarie	65.867.546
Titolo II – Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione	14.892.794
Titolo III – Entrate extra-tributarie	29.790.844
Titolo IV – Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitali e da riscossioni di crediti	47.563.066
<i>Totale entrate finali</i>	<i>158.114.250</i>
Titolo V – Entrate da accensione di prestiti	23.385.882
Titolo VI – Entrate da servizi per conto di terzi	7.183.800
<i>Totale Titoli</i>	<i>188.683.932</i>
Avanzo di amministrazione	395.468
Totale complessivo entrate	189.079.400

Spese	Previsioni di competenza
Titolo I – Spese correnti	103.618.474
Titolo II – Spese in conto capitale	57.116.701
<i>Totale spese finali</i>	<i>160.735.175</i>
Titolo III – Spese per rimborso di prestiti	21.160.425
Titolo IV – Spese per servizi per conto di terzi	7.183.800
<i>Totale Titoli</i>	<i>189.079.400</i>
Totale complessivo spese	189.079.400

2. di approvare il **bilancio pluriennale** (*allegato B*) e la **relazione previsionale e programmatica** per il triennio 2014-2016 (*allegato C*) che, allegati al presente atto, ne formano parte integrante e sostanziale, dando atto che la R.P.P. contiene il piano triennale di razionalizzazione delle spese di funzionamento di cui all'art. 2, commi 593 e 594, Legge 24 dicembre 2007 n. 244;
3. di dare atto che le previsioni contenute nel Bilancio di previsione 2014 e nel Bilancio pluriennale 2014-2016, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrata e spesa in conto capitale, consentono, in linea previsionale, il rispetto degli obiettivi programmatici del patto di stabilità interno determinati per ciascun anno, così come indicato nel "**Prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno**" che, allegato al presente atto, forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (*allegato D*);
4. di prendere atto del **Parere alla proposta di Bilancio di previsione per l'esercizio 2014 e di Bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016**, redatto dal Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi di quanto disposto dall'art. 239 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 che, allegato al presente atto, forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (*allegato E*);
5. di dare atto che il bilancio di previsione 2014 è corredato degli allegati previsti dall'art.172 T.U.E.L.;

6. di dare atto altresì che l'attività di gestione sarà oggetto di continua verifica al fine di salvaguardare il permanere degli equilibri di bilancio e conseguire l'obiettivo in termini di saldo finanziario di competenza mista, sancito dalle regole in tema di patto di stabilità interno. Gli obiettivi di P.E.G. dovranno quindi necessariamente tenere in debita considerazione la correlazione tra le entrate effettivamente accertate e le spese che conseguentemente potranno essere impegnate;
7. di prendere atto che il Responsabile del procedimento è il dirigente del Settore Dipartimentale 1 Economico-Finanziario, dott. Lino Paoli;
8. di dare atto che, avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al T.A.R. della Regione Toscana, entro 60 giorni, o per via straordinaria al Capo dello Stato, entro 120 giorni;

con successiva e separata votazione,

Presenti e prenotati	20	Garzella Matteo, Tambellini Alessandro, Martinelli Marco, Battistini Francesco, Moriconi Paolo, Bonturi Renato, Picchi Enrica, Curione Diana, Lucchesi Virginia, Giovannelli Andrea, Ghilardi Giovanni, Cantini Claudio, Petrone Antonio, Reggiannini Carla, Mercanti Valentina, Pagliaro Lucio, Buchignani Ruggero, Amanti Francesco, Piantini Beatrice, Lenzi Roberto.
favorevoli	17	Garzella Matteo, Tambellini Alessandro, Battistini Francesco, Moriconi Paolo, Bonturi Renato, Picchi Enrica, Curione Diana, Lucchesi Virginia, Giovannelli Andrea, Ghilardi Giovanni, Cantini Claudio, Petrone Antonio, Reggiannini Carla, Mercanti Valentina, Pagliaro Lucio, Buchignani Ruggero, Piantini Beatrice.
contrari	2	Martinelli Marco, Lenzi Roberto.
astenuti	1	Amanti Francesco.

Delibera

altresì

attesa l'urgenza, di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del d.lgs. 18.8.2000 n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio Comunale
dott. Matteo Garzella

Il Segretario Generale
dott.ssa Sabina Pezzini

Certificato di pubblicazione

(art. 124, comma 1, del D.lgs. 18.8.2000 n. 267)

La presente deliberazione è pubblicata all'albo pretorio in data odierna e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Lucca _____

Il Funzionario

Certificato di esecutività

(art. 134, comma 3, del D.lgs. 18.8.2000 n. 267)

Atto divenuto esecutivo in data _____, decorso il termine di dieci giorni dalla pubblicazione all'albo pretorio.

Lucca _____

Il Funzionario